www.bo7.it

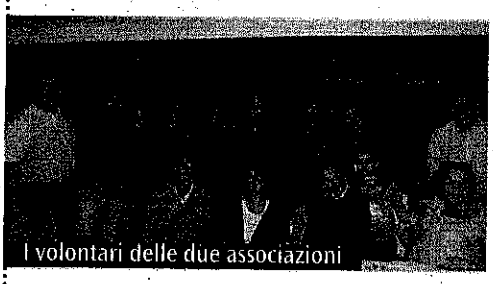
BOLOGNA SETTE

Domenica 25 maggio 2014 • Numero 21 • Supplemento al numero odierno di Avvenire

Domenica
25 maggio 2014

Le associazioni «Amici di Beatrice» e «Fiori di campo» promuovono un progetto per un ospedale in Tanzania

Grazie alle Associazioni Amici di Beatrice e Fiori di Campo è in dirittura d'arrivo un progetto tutto bolognese, coordinato dal padre missionario Guido Fabbri e realizzato in Tanzania, nella regione Shinyanga, località Bukondamoyo: il nuovo dispensario «Matumaini» (speranza in swahili). A coordinare l'attività sanitaria della nuova struttura (Maternità e Pediatria, che si aggiungono Pronto soccorso e Day hospital completato nel settembre 2013), è suor Salòme, medico locale, laureata in medicina con specialità chirurgia e ginecologia. Il servizio coprirà l'intera popolazione della zona (oltre 20000 abitanti). La forza lavoro (manovalanza, medici, paramedici, infermieri) proviene unicamente da persone del luogo. Elisa Bertieri, presidente di Fiori di Campo e Riccardo Sassoli responsabile per gli Amici di Beatrice sono stati l'estate scorsa in Tanzania a seguire i lavori e venerdì 30, nel corso della manifestazione «Un mattone 2», organizzata per raccogliere fondi, presso il Nuovo Parco dei Ciliegi a Zola Predosa illustreranno il progetto. Ospite d'onore padre Fabbri che dal 1988 anima la missione. «La prima richiesta dei cristiani - racconta il missionario - era avere una chiesa in muratura e non in pali e fango e tetto in paglia. Sul territorio della parrocchia vi erano una chiesa in muratura e 105 chiesette in pali e fango. Ora le chiese rifatte in muratura e tetto in lamiere zincate sono circa settanta. E continuiamo». Poi sono arrivate le scuole. «In questo campo - continua - non teniamo il passo con l'aumento dei bimbi: raddoppiano ogni quindici anni». Per eventuali offerte Amici di Beatrice - Iban - IT21 T 05387 02420 000001294544-393.9652469.



I volontari delle due associazioni

Nerina Francesconi